

In continuazione di seduta - n. 8 dell'ordine del giorno.

(In precedenza sono entrati i consiglieri Gambini, Serafini, Ciampi, Marolda e Rossi).

SONO PRESENTI N. 20 CONSIGLIERI.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore all'Urbanistica GUIDI, unitamente a quello iscritto al successivo punto n. 9 dell'ordine del giorno in quanto trattasi di argomenti strettamente connessi, in conformità della proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione i consiglieri Colocci, Pandolfi, Foschi, Mechelli, Serafini, Torelli, Fattori, Rossi e Gambini e conclude il dibattito l'assessore Guidi; i relativi interventi vengono registrati su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la variante al P.R.G. 86/10, adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 51 del 10/04/87, ha individuato in località Villa Maria di Urbino un'ulteriore zona per l'Edilizia Economica e Popolare. Questa variante è stata approvata dalla Regione Marche con D.P.G.R. n. 27240 del 18/11/88;
- che con atto n. 92 del 30/07/94 il Consiglio Comunale ha adottato la variante generale al P.R.G. dell'intero territorio comunale che per l'area di Villa Maria ha riconfermato quanto previsto dal precedente strumento urbanistico rinnovando, per quanto riguarda le previsioni urbanistiche ed il tipo di gestione delle aree, i vincoli già imposti;
- che con delibera n. 47 del 15/04/97 è stato adottato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare delle aree poste in località Villa Maria di Urbino e con Del. n. 103 del 24/07/97 lo stesso piano è stato approvato in via definitiva;
- che le previsioni urbanistiche del P.E.E.P. approvato con Del. N. 103 del 24/07/1997 sono state successivamente modificate, per quanto riguarda il numero degli alloggi e l'altezza degli edifici, con la variante adottata con Del. n. 181 del 22/12/1999;
- che sulla base dell'istanza dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari con Del. N. 128 del 28/11/2000, il Consiglio Comunale ha stabilito di cedere in diritto di superficie allo IACP i terreni interni al P.E.E.P. Villa Maria approvando contemporaneamente lo schema di convenzione;
- che l'Istituto Autonomo Case Popolari, a seguito di difficoltà tecniche riscontrate nella realizzazione dell'intervento precedentemente progettato, nel mese di novembre 2001 ha presentato un nuovo progetto edilizio per la cui realizzazione si rendeva necessaria l'approvazione di un'ulteriore variante al P.E.E.P.;
- che in data 13/12/2002 sono stati consegnati gli elaborati grafici e le relazioni tecniche necessari all'adozione della variante al P.E.E.P.;
- che in data 31.03.2003 con atto deliberativo n. 28, il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione del progetto in variante al P.E.E.P. e la proroga dei termini espropriativi. In particolare:

- Al Punto 1) E' stata disposta l'approvazione del progetto relativo all'intervento di edilizia residenziale pubblica in località Villa Maria, presentato dallo I.A.C.P. della Provincia di Pesaro e Urbino a firma dell'Ing. Alberto Pisani;
- Al Punto 2) E' stata disposta l'adozione della variante al P.E.E.P. di Villa Maria ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 conseguente al progetto di cui sopra;
- Al Punto 3) E' stata disposta l'adozione della variante all'art.11 delle N.T.A. del P.E.E.P. di Villa Maria proposta dall'Ufficio Urbanistica;
- Al Punto 5) E' stata precisata la destinazione d'uso degli edifici realizzabili in base al progetto di variante:
- o Fino a mq. 1400 di SUL per attività terziarie e di servizio alla residenza;
 - o Per la restante parte alloggi ERP con esclusione della residenza studentesca.

Considerato:

- che la suddetta deliberazione ed i relativi allegati sono stati depositati per giorni 30 (trenta) presso la sede comunale - Ufficio Urbanistica - a far data dal giorno 14 aprile 2003, affinché gli interessati potessero prenderne visione e presentare entro i successivi 30 giorni, le osservazioni e opposizioni;
- che nel periodo di deposito e nei successivi 30 (trenta) giorni non sono pervenute osservazioni o opposizioni. Anche dopo il termine utile non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Vista la Legge n.1150 del 17/8/1942;

Vista la Legge n.34 del 5/8/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare definitivamente la variante al P.E.E.P. Villa Maria, adottata con deliberazione di C.C. n. 28 del 31.03.2003 ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92;
2. di approvare definitivamente la variante all'art. 11 delle NTA del P.E.E.P. Villa Maria, adottata con la stessa deliberazione n. 28 del 31.03.2003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione più sopra trascritta;

Preso atto che la stessa è corredata dei seguenti pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:

Dirigente del Settore Urbanistica in data 1.07.2003: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attestazione di non rilevanza contabile;

Dato atto che al termine della discussione è uscito dalla sala il consigliere Fattori, per cui al momento della votazione risultano presenti n. 19 (diciannove) consiglieri;

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Consiglieri favorevoli: n. 14 (quattordici);
- Consiglieri astenuti: n. 5 (cinque: Foschi, Ciampi, Rossi, Bastianelli e Pandolfi);

A P P R O V A

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese (quattordici voti favorevoli e cinque astenuti: Foschi, Ciampi, Rossi, Bastianelli e Pandolfi):

D E L I B E R A

Di dichiarare la deliberazione suddetta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

DT/EBRa/dp

CCD2/

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

MUCI

Il Segretario

BRACCIONI

Prot. N.

li,21.07.2003

Il sottoscritto Segretario attesta che della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

La stessa delibera viene inviata al competente Organo Regionale per il controllo preventivo di legittimità

Il Segretario

F.to

Dalla Residenza Municipale li,

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo
di mercato

oppure dal al

Il Segretario

F.to

Prot. N.....

REGIONE MARCHE

COMITATO DI CONTROLLO
ANCONA

La Sezione nella seduta del
.....

non ha riscontrato vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO

F.to

COMUNE DI URBINO

UFFICIO SEGRETERIA

L'atto è esecutivo dal10.07.2003.....

ai sensi dell'art. 134, D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

Urbino li,10.07.2003.....

IL SEGRETARIO

F.toBRACCIONI.....